



CIRCOLARE 10 del 25/03/2016

SCUOLE PRIMARIE PARITARIE CONVENZIONATE (D.P.R. 9 gennaio 2008 N. 23) – CONTRIBUTO ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Con la presente circolare si impartiscono le direttive per la presentazione dell'istanza diretto ad ottenere il contributo per le scuole primarie paritarie convenzionate per l'anno scolastico 2015/16 di cui al D.P.R. 9 gennaio 2008 n. 23, quantificato con il D.D.S. 1050 del 22/03/2016

Il termine di scadenza per la presentazione del rendiconto è **giovedì 30 giugno 2016**.

A) RIFERIMENTI NORMATIVI PRINCIPALI

D.P.R. 9 gennaio 2008, n. 23 ed in particolare l'art. 2 comma 3 secondo il quale *“con la stipula della convenzione l'amministrazione scolastica, riservandosi il diritto di verificare l'adempimento degli obblighi assunti dalla scuola primaria paritaria, si obbliga a corrispondere all'ente gestore un contributo annuo; la misura del contributo annuo è fissata, in via generale per tutte le scuole primarie paritarie convenzionate, con decreto del Ministro della pubblica istruzione, nel limite dello stanziamento di bilancio sull'apposito capitolo di spesa”*.

L.r. 9 maggio 2012 n. 26 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012. Legge di stabilità regionale ed in particolare dell'art. 11 comma 115 secondo il quale *l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale procede alla ripartizione dei fondi fra le scuole primarie paritarie, titolari di convenzione ai sensi del D.P.R. 9 gennaio 2008, n. 23, in maniera uniforme ed eguale secondo i criteri di cui alle lettere a), b) e c) dell'articolo 4 del predetto D.P.R. n. 23/2008.*

I criteri di cui alle lettere a), b) e c) dell'**articolo 4 del D.P.R. n. 23/2008** sono:

- a) numero di classi con una composizione minima di dieci alunni ciascuna;*
- b) numero di ore di sostegno per gli alunni disabili previste dal piano educativo individualizzato;*
- c) numero di ore di insegnamento integrativo necessarie per alunni in difficoltà di apprendimento su progetto aggiuntivo.*

Legge regionale 17/03/2016 n. 4 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;

D.D.G. 1759 del 23/04/2013, pubblicato il 10/05/2013 sul sito internet www.regione.sicilia.it nella pagina del Dipartimento istruzione e formazione professionale (in allegato alla circolare 7/2013), che fissa i criteri di riparto della disponibilità dello stanziamento di bilancio in applicazione della L.r. 9 maggio 2012 n. 26

D.D.G. 1759 del 23/04/2013, con il quale è stato quantificato il contributo per l'anno scolastico 2015/16 sulla base di quanto comunicato dai gestori delle scuole primarie paritarie convenzionate in ottemperanza alla circolare 015 del 19/06/2015 lett. a) *regolare funzionamento per l'anno scolastico 2015/2016*, con la precisazione che il contributo si intende concesso solo dopo l'approvazione del rendiconto delle spese sostenute in relazione all'anno scolastico 2015/16 e sarà liquidato nei limiti delle spese sostenute e riconosciute ammissibili a rendiconto dall'Amministrazione regionale

B) ISTANZA



CIRCOLARE 10 del 25/03/2016

Le istituzioni scolastiche primarie paritarie, che hanno sottoscritto la convenzione con la Regione Siciliana di cui D.P.R. 9 gennaio 2008 n. 23, dovranno presentare entro e non oltre **giovedì 30 giugno 2016** apposita istanza (sul modello allegato) sottoscritta dal legale rappresentante ed indirizzata a :

DIPARTIMENTO REGIONALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (S12) . Servizio scuola materna e istruzione di ogni ordine e grado non statale viale Regione Siciliana 33 – 90129 PALERMO

L'istanza deve contenere un'autocertificazione, formulata ai sensi del DPR 445/2000, attestante:

- il numero di classi di scuola primaria con il numero di studenti che hanno regolarmente frequentato l'anno scolastico 2014/15 (intendendosi come tali gli alunni ammessi allo scrutinio finale).
Nel caso che le classi funzionanti con oltre 10 alunni siano state inferiori a quelle indicate con la comunicazione di *regolare funzionamento per l'anno scolastico 2015/2016* di cui alla circolare 015 del 19/06/2015 il contributo sarà ridotto in misura corrispondente.
Nel caso, invece, che le classi siano state in numero superiore il contributo non potrà essere aumentato;
- il numero di alunni disabili per il quale è stato necessario il ricorso all'insegnamento di sostegno;
Nel caso che gli alunni disabili siano state inferiori a quelli indicati con la comunicazione di *regolare funzionamento per l'anno scolastico 2015/2016* di cui alla circolare 015 del 19/06/2015 il contributo sarà ridotto in misura corrispondente.
Nel caso, invece, che gli alunni disabili siano stati in numero superiore il contributo non potrà essere aumentato;
- il numero di alunni in difficoltà di apprendimento che abbiano avuto necessità di insegnamento integrativo;
Nel caso che gli alunni in difficoltà di apprendimento siano state inferiori a quelli indicati con la comunicazione di *regolare funzionamento per l'anno scolastico 2015/2016* di cui alla circolare 015 del 19/06/2015 il contributo sarà ridotto in misura corrispondente.
Nel caso, invece, che gli alunni in difficoltà di apprendimento siano stati in numero superiore il contributo non potrà essere aumentato;
- l'elenco delle spese per le quali si chiede il contributo ;
- l'attestazione che per le spese in elenco non sono stati richiesti e/o ottenuti contributi e finanziamenti da parte di altri enti pubblici o società a totale partecipazione pubblica;
- l'attestazione che per le fatture elencate per le quali si chiede il contributo non è stata portata in detrazione l'IVA in relazione ad altre attività, eventualmente gestite dallo stesso Ente, diverse da quelle che beneficiano dell'esenzione di cui all'art. 10 n. 20 del D.P.R. 16/10/72 n. 633;

L'istanza, infine, deve riportare le coordinate bancarie sulle quali sarà versato il contributo.

C) SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammesse a contributo dovranno essere:

- relative all'anno scolastico 2015/16 e pertanto essere relative al periodo settembre 2015/giugno 2016;



CIRCOLARE 10 del 25/03/2016

- strettamente attinenti all'attività della scuola primaria e, pertanto, consistere in spese del personale, materiale didattico chiaramente riconducibile alla scuola primaria, utenze da considerare in quota al numero di classi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria eventualmente operanti nell'istituto;
- documentate in copia conforme all'originale (mediante attestazione, timbro e firma del legale rappresentante) e quietanzate (le buste paga del personale con firma per quietanza del beneficiario o l'indicazione delle coordinate bancarie del beneficiario);
- essere intestate al soggetto gestore della scuola con l'indicazione del relativo codice fiscale o partita IVA;
- devono riportare l'annotazione che per la fattura non è stata portata in detrazione l'IVA in relazione ad altre attività, eventualmente gestite dallo stesso Ente, diverse da quelle che beneficiano dell'esenzione di cui all'art. 10 n. 20 del D.P.R. 16/10/1972 n. 633 (in mancanza di detta attestazione le fatture saranno ammesse a contributo al netto dell'IVA);
- essere in regola con l'imposta di bollo (se superiore ad € 77,48 deve essere apposta la marche da bollo da € 2,00).

D) ALLEGATI

All'istanza deve essere allegato:

- 1) copia del documento d'identità del legale che sottoscrive l'istanza di cui alla lettera A);
- 2) copia conforme delle fatture e buste paga (unitamente alle buste paga allegare anche i modelli F 24 di ciascun mese; in mancanza l'importo della busta paga sarà preso in considerazione per l'importo degli oneri sociali e del netto; verrà esclusa l'IRPEF trattenuta al dipendente)
- 3) elenco nominativo degli alunni iscritti che hanno regolarmente frequentato (con luogo e data di nascita) per ciascuna classe della scuola primaria;
- 4) per ciascuno studente per il quale è stato necessario il ricorso all'insegnamento di sostegno e per il quale si chiede l'incremento del contributo *per alunno disabile*, certificato medico rilasciato dalla competente commissione medica attestante la situazione di portatore di handicap (ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 445/2000 i certificati medici non possono essere sostituiti da altro documento);
- 5) per ciascuno studente in difficoltà di apprendimento che abbia avuto necessità di insegnamento integrativo e per il quale si chiede l'incremento del contributo per alunno *per alunni in difficoltà di apprendimento*, certificato medico rilasciato dall'autorità sanitarie competenze ai sensi della Legge 170/2010 ed attestante la situazione di DSA (ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 445/2000 i certificati medici non possono essere sostituiti da altro documento);

E) CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Alla concessione del contributo si provvederà con decreto dirigenziale a seguito di approvazione del rendiconto e nei limiti della somma indicata nell'elenco allegato al D.D.S. 1050 del 22/03/2016 e delle spese sostenute e riconosciute ammissibili a rendiconto dall'Amministrazione regionale,

All'erogazione del contributo si provvederà dopo l'acquisizione della certificazione DURC, del nulla osta di Equitalia e dell'informativa antimafia, nei casi in cui è prevista .



CIRCOLARE 10 del 25/03/2016

F) CAUSE DI RIGETTO DELL'ISTANZA

sono da considerarsi inammissibili le istanze:

- ◇ presentate da scuole che non sono primarie paritarie o che non abbiano sottoscritto la convenzione con la Regione Siciliana di cui D.P.R. 9 gennaio 2008 n. 23;
- ◇ non completamente compilate;
- ◇ prive della firma del richiedente;
- ◇ proposte da soggetti diverso da quello avente diritto (legale rappresentante);
- ◇ prive in tutto o in parte della documentazione da allegare sopra riportata; al punto 13 dell'istanza vanno contrassegnate con **X** le caselle corrispondenti agli allegati inseriti;
- ◇ contenenti le copie della documentazione relativa alle spese senza l'attestazione di conformità all'originale, il timbro e la firma del legale rappresentante;
- ◇ presentate oltre il termine di scadenza di **giovedì 30 giugno 2016** ;
- ◇ se per le spese per le quali si chiede il contributo sono stati richiesti e/o ottenuti contributi e finanziamenti da parte di altri enti pubblici o società a totale partecipazione pubblica.

Comporterà, inoltre, la decadenza dal contributo l'accertamento della non veridicità del contenuto di quanto dichiarato nell'istanza, o la formazione o uso di atti falsi. In tal caso l'Amministrazione regionale procederà al recupero del contributo eventualmente già erogato e a richiedere l'applicazione delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

G) SCADENZA CONVENZIONI E RINNOVO

In relazione a quanto previsto all'art. 6 della convenzione ex D.P.R. 9 gennaio 2008, n. 23 art. 2 comma 3, si manifesta fin d'ora la volontà della Regione Siciliana di non rinnovare tacitamente la convenzione alla scadenza prevista.

Il rinnovo, pertanto, potrà intervenire solo in maniera espressa con nuova convenzione con sottoscrizione da entrambe le parti.

La presente circolare è pubblicata sul sito internet www.regione.sicilia.it nella pagina del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale e per avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Fabio Ballo)

IL DIRIGENTE GENERALE
(Gianni Silvia)

